

de' Barbari . Concorse anche molto alla ruina delle Arti la necessità , in cui si trovarono in quel tempo i Capi del Cristianesimo , di estirpare l'Idolatria , e distruggere gl'Idoli , ne' quali indistintamente furono comprese tutte le più belle Statue , condannando , e anatematizzando gl'Idoli , e chi li faceva ; e questo con tanto furore , ch'è maraviglia , che ci sieno pure rimaste tante belle Opere della venerabile Antichità .

Quando poi si formò di nuovo l'Impero d'Occidente l'Idolatria era già estirpata , e il Cristianesimo stabilito nelle sue vastissime Provincie ; onde si pensò alle Arti , ma con poco successo , perchè l'ignoranza avea occupato tutto il Mondo , e stendendosi esso Impero fra Nazioni barbare , e feroci , separate di commercio da' Paesi di clima dolce , e benigno , e di costumi soavi , dove in altro tempo erano fiorite le Arti , e le Scienze , niente di buono si fece ; e gli Scultori specialmente si diedero ad imitare gli uomini con quelle vesti ridicole , che occultano , e non vestono le figure . Tali sono tutti i monumenti , che chiamiamo Gotici , sotto il di cui nome si hanno da intendere tutte le Nazioni Alemanne , o vicine all'Alemagna .

In questo infelice stato restarono le Arti per molti secoli , senza migliorar mai , finchè cominciarono come a rinascere in Italia , e particolarmente nella Repubblica di Firenze . Il primo passo fu di raccogliere le Medaglie , e le Pietre incise dagli Antichi , e con quella imitazione